

VERBALE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE CON FINALITÀ SOCIALI DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO A MANTOVA IN VIA ARIOSTO N.2/B SECONDO PIANO – FOGLIO 63 -MAPP.48 -SUB 302

In data 7/08/2024, alle ore 9,30 presso il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport si sono tenute le operazioni del Tavolo di co-progettazione relativamente alle Proposte Progettuali presentate dal Circolo Dipendenti Comuni Mantovani APS (di seguito Circolo Dipendenti) e dal Centro Sociale Valletta Valsecchi Aps (di seguito Centro Sociale) inerente alla gestione dell'immobile di proprietà Comunale sito a Mantova in Via Ariosto N.2/B Secondo Piano – Foglio 63 -Mapp.48 -Sub 302.

Erano presenti per il Circolo Dipendenti Comuni Mantovani APS :

Olivieri Sergio Presidente del Circolo

Vanzini Stefania

Pasolini Giorgio

Micunco Giovanni

Zanini Gilio

Per il Centro Sociale Valletta Valsecchi APS:

Avv.Bassi Giorgio in qualità di Socio

Scopelliti Nicola

Bonino Claudio

Per il Comune di Mantova :

- Il Dr. Giorgio Vincenzi Posizione Organizzativa del Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, componente della Commissione di Valutazione
- La Dr.ssa Ilaria Belleli Funzionaria e componente della Commissione di Valutazione nonché segretaria verbalizzante del Tavolo di Co-Progettazione.
- Il R.U.P. il funzionario Albertoni Maurizio che ha convocato il tavolo;

Albertoni introduce i lavori del tavolo di co-progettazione, precisando che la Commissione di Valutazione ha ritenuto le proposte presentate, entrambe valide e ammissibili alla co-progettazione. Della descrizione del contesto esposta in modo articolato nelle due P.P., evidenzia la carenza di medici di base nel quartiere e pertanto afferma che è ferma volontà dell'Amministrazione che si arrivi ad una collaborazione tra Enti per la gestione dell'immobile con finalità sociali in generale ed in particolare per realizzare un presidio medico nel quartiere di Valletta Valsecchi al fine di rimediare ad una situazione gravosa soprattutto per gli anziani. Inoltre comunica che la convenzione/concessione sarà assegnata come titolarità ad un solo concessionario. Invita i due soggetti partecipanti ad esporre reciprocamente e per sommi capi, la propria Proposta Progettuale,

Vanzini (Circolo Dipendenti) chiede chiarimenti in merito alla possibilità intestare ad ognuno dei partecipanti la convenzione/concessione.

Albertoni esclude questa possibilità in quanto la convenzione/concessione dei locali non è divisibile. Per questo ribadisce che l'Amministrazione vuole la condivisione della gestione dei locali da parte dei due partecipanti.

Bassi (Centro Sociale) contesta la presenza al tavolo di due rappresentanti della Protezione Civile Interforze (in collaborazione con il Circolo) in quanto al tavolo sono state invitate solo le associazioni che hanno presentato domanda e cioè: *il Circolo Dipendenti Comuni Mantovani APS e il Centro Sociale Valletta Valsecchi APS.*

Il Dr. Vincenzi precisa che formalmente la convocazione riguarda solo il Circolo Dipendenti e il Centro Sociale, ma dato che la presenza dei due rappresentanti della Protezione Civile Interforze non inficia gli esiti della co-progettazione, demanda inizialmente alle due associazioni co-progettanti la decisione di come proseguire i lavori o al contrario aggiornare il tavolo a nuova data.

Siccome dopo una breve discussione non si raggiunge alcun accordo tra le due associazioni, il Dr. Vincenzi prende in mano la situazione decidendo di escludere dal tavolo e i rappresentanti della Protezione Civile Interforze per poter iniziare le operazioni di co-progettazione. Albertoni d'accordo con la decisione presa, invita i rappresentanti della Protezione Civile Interforze i sigg. Moretti e Gabbioli, a lasciare il tavolo ed uscire dall'ufficio.

Albertoni ricorda l'imminente scadenza (30 Settembre 2024) della proroga della convenzione/concessione e invita gli enti alla collaborazione per rispettare la scadenza. Come da disposizioni dell'Amministrazione Comunale, è obbligatorio ad addivenire ad una

Il Dr. Vincenzi precisa che si tratta di un primo incontro interlocutorio e quindi chiede di iniziare ad esporre le proprie proposte.

Bassi (Centro Sociale) presenta il progetto del Centro e sottolinea che non c'è nessuna ambizione sugli spazi già in uso al Circolo Dipendenti ma evidenzia un'urgenza dovuta al trasferimento di quattro medici di base del quartiere al Green Park con conseguente disagio dei pazienti in particolare anziani. Il Centro Sociale ha cercato di mediare tra proprietari di uffici vuoti e medici ma scarsa disponibilità in quanto al Green Park ci sono spazi meglio attrezzati. Il Centro Sociale avrebbe individuato uno spazio idoneo nell'immobile di Via Ariosto, in particolare spostando gli uffici del piano terra al secondo piano, liberando così il posto per insediare un ambulatorio medico che ospiterebbe un geriatra in pensione disponibile gratuitamente. Inoltre si propone di implementare i servizi a domicilio, il Servizio di Trasporto Protetto.

Albertoni ribadisce che è volontà dell'Amministrazione quella di realizzare un presidio medico nel quartiere di Valletta Valsecchi .

Vanzini (Circolo Dipendenti) chiede se lo spazio può essere condiviso in alternanza, condividendo un calendario /orari di presenza.

Bassi (Centro Sociale) sottolinea l'utilità del nuovo ambulatorio. Inoltre riferisce che ci sono altre associazioni nel quartiere che hanno sedi a titolo oneroso (es Colibri) e che il Centro vorrebbe ospitare nell'immobile Via Ariosto.

Vanzini (Circolo Dipendenti) chiede dettagli sulle altre associazioni (attività, iscritti) ed espone perplessità su un eventuale disponibilità di spazi idonei da condividere.

Olivieri descrive il progetto presentato e le diverse attività proposte tra le quali: il trasporto assistito, il centro d'ascolto, i servizi a domicilio e soprattutto i corsi che si tengono nelle sale a disposizione:

- Sala informatica in cui il Circolo ha investito in allestimento e attrezzature per il Corso di alfabetizzazione digitale rivolto alla popolazione anziana;
- Corsi di formazione
- Corsi di disegno
- Corsi Lingua Cinese
- Corsi di restauro mobili
- Sala per corsi di taglio e cucito
- Utilizzo Sala polivalente
- Ripostiglio/deposito

I partecipanti al tavolo del Circolo Dipendenti precisano che tali spazi sono insufficienti per le loro esigenze e che hanno affittato un altro spazio come deposito per le attrezzature che utilizzano in occasione di eventi.

Olivieri propone di condividere l'aula 2 (sala polivalente) in orari prestabiliti: i corsi si svolgono di sera e pertanto l'aula può essere concessa al Centro Sociale in orario diurno. Inoltre si rende a disposizione a fare un sopralluogo con i referenti del Centro per visionare gli spazi.

Bassi (Centro Sociale) è disponibile a condividere gli uffici ma resta l'esigenza di creare un ambulatorio medico.

Vanzini (Circolo Dipendenti) evidenzia che lo spazio al piano terra non è idoneo secondo i requisiti richiesti dall'ASST e che un loro adeguamento necessiterebbe di interventi strutturali e onerosi.

Bassi (Centro Sociale) Il Centro Sociale ha raccolto la disponibilità al momento di un medico geriatra che a titolo gratuito è disponibile a prestare visita 1 giorno a settimana. Nel caso il Centro Sociale stipuli a suo titolo la convenzione/concessione si farebbe carico degli interventi strutturali necessari.

Olivieri (Circolo Dipendenti) ribadisce la disponibilità unicamente dell'aula 2 (sala polivalente).

Bassi (Centro Sociale) propone al Circolo Dipendenti di accorpare corsi diversi nella stessa aula.

I rappresentanti del Circolo Dipendenti non ritengono possibile questa soluzione.

Il Dr. Vincenzi riepiloga le richieste emerse e i punti di contatto tra i due progetti presentati (es. sportello di ascolto, trasporto protetto) e ribadisce che l'esito della co-progettazione può essere un'integrazione di spazi e di tempi (livello base) o un'integrazione di funzioni sulla base di attività comuni (livello di co-progettazione più complesso), ribadendo che l'Amministrazione vuole che si arrivi necessariamente ad una gestione condivisa dei locali.

Olivieri (Circolo Dipendenti) dato che la convenzione/concessione sarà assegnata ad un solo soggetto, chiede su chi ricadranno eventuali responsabilità derivanti dalla frequentazione di soci e utenti.

Il Dr. Vincenzi ribadisce che si dovrà trovare il modo per tutelare entrambi i soggetti, anche se uno solo sarà il titolare della convenzione/concessione.

I componenti del Circolo Dipendenti chiedono ai componenti del Centro Sociale se sono disponibili a condividere i loro spazi (oggetto di altra concessione). I componenti del Centro Sociale accettano alla condizione siano utilizzati occasionalmente.

Vanzini (Circolo Dipendenti) chiede precisazioni sull'area esterna: a chi è assegnata e se è possibile un ampliamento della struttura.

Albertoni verificherà la competenza dell'area esterna e si impegna a sentire il Settore Lavori Pubblici per quanto riguarda quali interventi ampliamento della struttura siano possibili. Invita però le parti a concentrarsi al momento sulle attività da condividere negli spazi esistenti.

Bonino (Centro Sociale) evidenzia le criticità nella loro gestione del trasporto protetto per scarsità di mezzi idonei, propone di condividere il servizio con il Circolo Dipendenti, sulla base di un regolamento comune. Altra attività condivisibile: il punto di ascolto. Siccome cura il giardino come volontario, auspica una collaborazione da parte del Circolo Dipendenti.

Scopelliti (Centro Sociale) interviene in modo altrettanto conciliante, condividendo quanto detto dal Sig. Bonino, aprendo alla possibilità alla condivisione seppur condizionata dell'utilizzo dei locali del piano terra.

Vanzini (Circolo Dipendenti) concorda nel trovare soluzioni condivise e collaborazioni al fine di ottimizzare i servizi per l'utenza.

I componenti della delegazione del Circolo Dipendenti sollevano problemi di suddivisione dei costi di canone e delle utenze relativi all'immobile.

Albertoni fa presente che le agevolazioni sia del canone di affitto (90% di riduzione del canone annuale come da regolamento comunale delle concessioni degli immobili Comunali) che delle spese per le utenze (stabilite a forfait) sono un contributo notevole (da non dare per scontato), a dimostrazione che l'Amministrazione Comunale vuole valorizzare i progetti che privilegino una particolare valenza sociale. Le spese dovranno essere suddivise tra le parti in modo oggettivo e condiviso.

Vanzini (Circolo Dipendenti) rileva la funzione sociale che anche i corsi, come quello di informatica, di digitalizzazione per gli anziani, ed altri, assolvano ad una funzione di inclusione sociale, di aggregazione;

Olivieri (Circolo Dipendenti) ribadisce quanto sostenuto dalla Sig.ra Vanzini relativamente alla funzione sociale dei corsi e degli eventi organizzati precisando che dal punto di vista strettamente sanitario a parte il trasporto protetto degli anziani, loro non hanno mai fatto attività specifiche. Afferma inoltre che il Circolo è un'associazione dinamica, che negli anni si è trasformata da culturale all'ambito dei servizi alla persona, anche attraverso un censimento delle associazioni sul territorio.

Bassi (Centro Sociale) Il Centro nasce come comitato di quartiere e traccia un accurato excursus storico evidenziando la mission esclusivamente sociale dell'Associazione e della proposta progettuale con la centralità della realizzazione dell'ambulatorio medico, auspicando una condivisione di intenti ed una collaborazione di livello più complesso.

Il Dr. Vincenzi, in fase di chiusura del primo tavolo di co-progettazione propone di trasmettere ad entrambi i partecipanti le proposte presentate, invita a ragionare su ambiti di condivisione (spazi e/o attività) e aggiorna i lavori al prossimo tavolo.

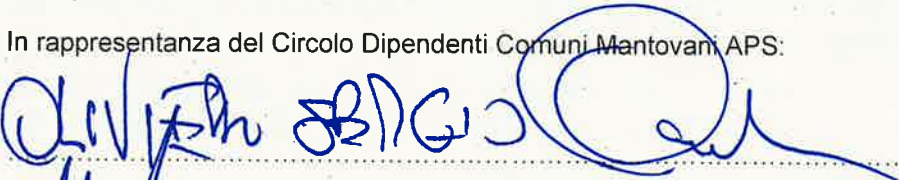
Albertoni evidenzia alcune aperture che sono emerse da entrambe le parti, e invita i partecipanti a partire da queste posizioni possibiliste al fine di realizzare una gestione condivisa dei locali dell'immobile di Via Ariosto 2/B di cui all'oggetto.


Il tavolo si chiude alle ore 11.00 e si aggiorna a venerdì 13 settembre ore 17.00 presso l'immobile in Via Ariosto 2/B Secondo Piano

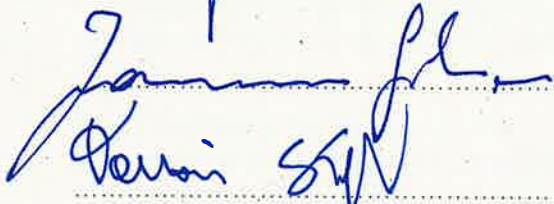
Mantova li 12/09/2024

Letto, confermato e sottoscritto

In rappresentanza del Circolo Dipendenti Comuni Mantovani APS:







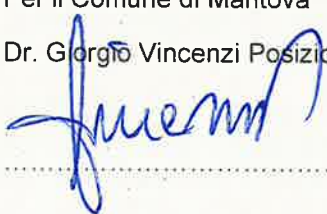
In rappresentanza del Centro Sociale Valletta Valsecchi Aps






Per il Comune di Mantova

Dr. Giorgio Vincenzi Posizione Organizzativa



Dr.ssa Ilaria Bellelli Funzionario



.....

R.U.P. Maurizio Albertoni

Maurizio Albertoni

.....

